



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
1° ISTITUTO COMPRENSIVO  
MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO

*Tel 0775/288628 Fax 0775/288628 e-mail [fric83300c@istruzione.it](mailto:fric83300c@istruzione.it)  
[fric83300c@pec.istruzione.it](mailto:fric83300c@pec.istruzione.it) - [www.montesangiovanniuno.it](http://www.montesangiovanniuno.it)*

Al personale docente della Scuola Primaria

Plesso Capoluogo

Plesso Porrino

Plesso la Lucca

Al personale docente della Scuola Secondaria di I° Grado

Angelicum

Al personale della Scuola dell'Infanzia

LORO SEDI

Al DSGA Rag. Maria Teresa Lombardi

All'Albo di Istituto

SEDE

Oggetto: adempimenti, scrutini finali e indicazioni per l'esame di Stato a.s. 2017-2018.

- Termine delle attività educative Scuola dell'Infanzia: 30 giugno 2018
- Termine delle lezioni Scuola Primaria: 8 giugno 2018
- Termine delle lezioni Scuola Secondaria di I° Grado: 8 giugno 2018

In riferimento a quanto indicato in oggetto, si ricorda che lo scrutinio finale costituisce il momento conclusivo dell'attività didattiche ed educative realizzate nel corso dell'intero anno scolastico e non deve essere l'esclusiva risultanza di apposite prove finali, bensì delle osservazioni e delle verifiche formative in itinere, effettuate dagli insegnanti di classe nel corso dell'anno scolastico, tenendo opportunamente conto delle condizioni personali dell'alunna/o e della situazione di partenza.

Gli elementi di valutazione quadrimestrale desunti dal documento di valutazione costituiscono, nel rispetto del Regolamento di Valutazione ai sensi del D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 deliberato dal Collegio dei docenti – Delibere n. 33 del 23/11/2017, n. 39 del 22/01/2018 e n. 47 del 23/03/2018 e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la base del giudizio finale di idoneità per il passaggio alla classe successiva che sarà documentato con l'apposito attestato inserito nel documento di valutazione e di certificazione delle competenze.

Si richiama, quindi, la scrupolosa attenzione a tutta la normativa di riferimento ed in particolare ai seguenti documenti:

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale  
e norme ad esso connesse

Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.  
[www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/Primo\\_Ciclo/normativa/.../dpr122\\_2009.pdf](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/Primo_Ciclo/normativa/.../dpr122_2009.pdf)

MIUR - *Indicazioni nazionali* per il curriculum della *scuola* dell'infanzia e del *primo* ciclo d'istruzione. Settembre 2012  
[http://www.indicazioninazionali.it/documenti/Indicazioni\\_nazionali/indicazioni\\_nazionali\\_infanzia\\_primo\\_ciclo.pdf](http://www.indicazioninazionali.it/documenti/Indicazioni_nazionali/indicazioni_nazionali_infanzia_primo_ciclo.pdf)

MIUR - Indicazioni nazionali e nuovi scenari. Febbraio 2018  
<http://www.indicazioninazionali.it/J/>

MIUR – Linee guida per la certificazione delle competenze al fine di orientare le scuole nella redazione dei modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017.  
<http://www.miur.gov.it/-/linee-guida-certificazione-delle-competenze>

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e. 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070). (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23).  
[www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00070/sg](http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00070/sg)

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66. - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e. 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070). (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23).  
[www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00070/sg](http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00070/sg)

*D.M. 741 del 3/10/2017* - Esame di Stato conclusivo *del* primo ciclo di istruzione.  
[www.miur.gov.it/-/d-m-741-del-3-10-2017-esame-di-stato-conclusivo-del-primo-ciclo-di-istruzione](http://www.miur.gov.it/-/d-m-741-del-3-10-2017-esame-di-stato-conclusivo-del-primo-ciclo-di-istruzione)

*D.M. 742 del 3/10/2017* - Finalità della certificazione delle competenze  
<http://www.miur.gov.it/-/d-m-742-del-3-10-2017-finalita-della-certificazione-delle-competenze>

Circolare prot. n.1865 del 10/10/2017 Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.  
<http://www.miur.gov.it/-/circolare-prot-n-1865-del-10-10-2017-indicazioni-in-merito-a-valutazione-certificazione-delle-competenze-ed-esame-di-stato-nelle-scuole-del-primo-ciclo>

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Prima di procedere allo scrutinio, in conformità con quanto stabilito dal D.P.R. n. 122/2009 e successive norme, Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, il consiglio di classe, in composizione perfetta, procede alla validazione dell'anno scolastico. Si ricorda che la normativa vigente in materia prevede espressamente che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato".

Nella fattispecie, il monte ore personalizzato degli alunni è il seguente:

Corsi a tempo normale – 990 ore; assenze massime consentite 247,50 ore;

Corsi a tempo prolungato – 1188 ore; assenze massime consentite 297 ore.

I consigli di classe procederanno alla validazione in deroga, a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato la possibilità di valutare gli apprendimenti, tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio Docenti nella seduta del 23/11/2017 ed indicati nel Regolamento di valutazione.

La validazione dell'anno scolastico è condizione essenziale per procedere allo scrutinio finale per l'ammissione alla classe successiva e/o agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo. Dopo la validazione si procede allo scrutinio. Per singola disciplina il consiglio di classe, attribuirà la valutazione sulla base dei criteri fissati nel richiamato Regolamento.

I voti dovranno essere inseriti con le modalità già attuate negli scrutini del primo quadrimestre compresa la proposta di valutazione del comportamento.

Per il voto di comportamento nel richiamare quanto indicato nel Regolamento occorre fare specifico riferimento a quanto contenuto nello "Statuto delle studentesse e degli studenti", ricordando che il D.P.R. n.122/2009 prevede espressamente "la valutazione del comportamento è espressa in decimi e tale voto è illustrato con specifica nota ed è riportato in lettere nel documento di valutazione".

**L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017** interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

- "L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione".

"In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale".

- "E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. E' stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 *bis*, del D.P.R. n. 249/1998)".

Per la scuola **secondaria di I° grado, come da delibera n. 39 del Collegio dei docenti del 22 gennaio 2018**, la non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, è stabilita, in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline con adeguata motivazione: per tale deliberazione, assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, devono esserci gravi insufficienze in almeno **quattro discipline**; tale deliberazione deve essere ampiamente motivata e deve essere la risultante di una documentata e verificabile attività di valutazione formativa dalla quale si rileva che, nonostante tutte le strategie e le attività di recupero, curriculare ed extracurriculare, poste in essere dal Consiglio di Classe, non si evidenzia alcun livello di miglioramento in nessuna disciplina rispetto alla situazione di partenza e si registrano

difficoltà oggettive di apprendimento e di comportamento. Prima di giungere alla non ammissione di un alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la scuola deve poter dimostrare di aver attivato tutte le strategie didattiche ed educative necessarie per favorire il raggiungimento degli obiettivi e di aver sistematicamente e formalmente informato i genitori sulle carenze disciplinari dell'alunno e sulle situazioni di criticità evidenziate durante l'intero anno scolastico.

### **Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione**

“L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista all'articolo 4, commi 6 e 9 *bis*. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati”.

Inoltre si precisa:

- “Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale”.
- “In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali”.
- “Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10”.

### **SCUOLA PRIMARIA**

“L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria”.

- “L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.”
- “A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia

didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.”

- “Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità”.

**Come da delibera n. 39 del Collegio dei docenti del 22 gennaio 2018**, nella nostra istituzione scolastica, per la scuola primaria, la non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La decisione, art. 3 D.lgs. n. 62/2017, deve essere assunta all'unanimità dal Consiglio di Classe presieduto dal DS; tale deliberazione deve essere ampiamente motivata e deve essere la risultante di una documentata e verificabile attività di valutazione formativa dalla quale si rileva che, nonostante tutte le strategie e le attività di recupero, curriculare ed extracurriculare, poste in essere dal team dei docenti, non si evidenzia alcun livello di miglioramento in nessuna area disciplinare rispetto alla situazione di partenza.

### **VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

“La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi”. (Decreto Legislativo n. 62/2017).

La valutazione finale degli alunni con disabilità riconosciuta viene operata sulla base del piano educativo individualizzato, al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

La valutazione attiene al consiglio di classe (secondaria) ed è espressa in decimi e al team docenti (primaria) ed è espressa con un giudizio. Il docente di sostegno, contitolare della classe firma tutti i documenti di valutazione, compresi quelli degli alunni non diversamente abili e partecipa a pieno titolo alla valutazione di ciascun alunno della classe; nel caso di alunni con particolare gravità, che seguono un piano personalizzato che non può porsi obiettivi equivalenti a quelli previsti per il rilascio della certificazione finale di superamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, si procederà per il rilascio di attestazione di crediti formativi, comunque validi per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado.

Agli alunni disabili della scuola secondaria di primo grado è consentito, se necessario, in coerenza con il PEI sostenere prove differenziate, con valore equivalente, compresa la prova INVALSI. Nella progettazione, redazione, svolgimento e valutazione delle prove d'esame (scritte ed orali) degli alunni con disabilità, le singole sottocommissioni terranno presente l'articolo 16 della legge n. 104/92 (Legge 05/02/1992 n.104, ovvero “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”), del titolo 1 articolo 3 comma 3 dell'O.M. 80/95 (confermato ed integrato dalla O.M. 330/97 e dalla O.M. 65/98 e dall'articolo 1 della O.M. 128/99), la circolare ministeriale n. 32 del 14 marzo 2008, prot. n. 2929. (“Scrutini ed esame di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione- anno scolastico 2007/2008). Per l'esame di stato i docenti preposti al sostegno degli alunni con disabilità partecipano a pieno titolo alle operazioni connesse alla predisposizione e correzione delle prove e alla formulazione del giudizio globale.

Gli alunni possono svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del Piano educativo individualizzato (Pei), secondo le previsioni contenute nell'art. 318 del Testo Unico. Tali prove hanno, comunque, valore equipollente

ai fini della valutazione dell'alunno. La sottocommissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni con disabilità.

### **ALUNNI CON DSA/BES**

“La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite” (Linee Guida sui DSA, allegate al D.M. 12 luglio 2011, pag. 28).

A livello generale, la **valutazione degli alunni e delle alunne con BES** deve:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe;
- tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento;
- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;
- essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

Nel caso di studenti affetti da disturbi di apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia) si fa riferimento alla C.M. prot. n. 4600 del 10 maggio 2007 e successive integrazioni:

*“In ordine allo svolgimento delle prove di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione ... omissis*

*... Per quanto riguarda gli studenti con disturbi di apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia), nel richiamare le disposizioni contenute nella circolare n. 28/2007, si conferma che non vi può essere nei loro confronti dispensa dalle prove scritte ma che, più opportunamente, viene consentito loro un tempo più disteso per lo svolgimento delle prove, prevedendo altresì che la valutazione delle stesse avvenga tenendo conto prevalentemente del contenuto più che della forma. In definitiva si suggerisce alle sottocommissioni di esame di adottare nello svolgimento delle prove scritte e orali le misure compensative e dispensative impiegate in corso d'anno nel limite della compatibilità consentita alla particolare circostanza delle finalità dell'esame”.*

In presenza di particolari situazioni di criticità, al fine di programmare i lavori del Consiglio di Classe interessato, le SS. LL. avranno cura di segnalare tempestivamente, entro e non oltre il 1 giugno p.v., presentando tutta la documentazione didattica e specifica motivata relazione corredata della programmazione didattica annuale individualizzata e delle relative prove oggettive di verifica.

Per quanto non espressamente indicato nella presente circolare si rinvia al Regolamento Valutazione deliberato dal Collegio dei Docenti e richiamato in premessa.

I consigli di classe per gli scrutini finali che devono essere presenti in composizione perfetta del corrente anno scolastico 2017/2018 sono convocati presso la Sede centrale, in Via Pozzo San Paolo snc, secondo il calendario che segue.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ANGELICUM"

Venerdì 8 giugno 2018

CLASSE	SEZIONE	ORARIO
III	D	14:30
III	A	16:30
III	B	17:30
III	C	18:30

Sabato 9 giugno 2018

CLASSE	SEZIONE	ORARIO
I	B	08:00
II	B	09:00
I	C	10:00
II	C	11:00
I	A	12:00
II	A	13:00

PUBBLICAZIONE ESITI SCRUTINI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO  
SABATO 9 GIUGNO 2018 – ORE 14:00

SCUOLA PRIMARIA - PLESSO PORRINO

Lunedì 11 giugno 2018

CLASSE	SEZIONE	ORARIO
I	A	14:00
II	A	14:45
III	A	15:30
IV	A	16:15
V	A	17:00

SCUOLA PRIMARIA - PLESSO CAPOLUOGO

Martedì 12 giugno 2017

CLASSE	SEZIONE	ORARIO
I	A	14:00
II	A	14:45
III	A	15:30
IV	A	16:15
V	A	17:00

SCUOLA PRIMARIA - PLESSO LA LUCCA

Mercoledì 13 giugno 2018

CLASSE	SEZIONE	ORARIO
I	A	13:00
II	A	13:45
II	B	14:30
III	A	15:15
III	B	16:00
IV	A	16:45
V	A	17:30

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO  
DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2017/2018**

COMMISSIONE D'ESAME RIUNIONE IN SEDE PLENARIA  
Sabato 9 giugno 2018 - Ore 15:30

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2017/2018  
PROVE SCRITTE

**PROVA DI ITALIANO – LUNEDI' 11 GIUGNO 2018 – ORE 08:30**

**PROVA DI LINGUA – MARTEDI' 12 GIUGNO 2018:**

- ORE 08:30 – INGLESE
- ORE 10:30 – FRANCESE

**PROVA DI MATEMATICA – MERCOLEDI' 13 GIUGNO 2018 – ORE 08:30**

PUBBLICAZIONE ESITI PROVE SCRITTE ESAME DI STATO A.S 2017/2018  
GIOVEDI' 14 GIUGNO 2018 – ORE 13:00

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2017/2018  
I COLLOQUI INIZIERANNO SABATO 16 GIUGNO 2018 ALLE ORE 8:00  
IL CALENDARIO DEI COLLOQUI VERRA' PUBBLICATO  
AL TERMINE DELLE PROVE SCRITTE

**COLLEGIO DEI DOCENTI – GIOVEDI' 14 GIUGNO 2018 – ORE 14:30**

E' convocato il Collegio dei Docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I° Grado per il giorno, GIOVEDI', 14 giugno 2018, alle ore 14:30, per la ratifica delle operazioni relative allo scrutinio finale a. s. 2017/2018.

**Gli esiti degli scrutini saranno pubblicati il 18 Giugno 2018, alle ore 10:00.**

Si raccomanda la massima cura in tutti gli adempimenti preparatori, e in particolare:

- a. Nel conteggio delle assenze e la verifica del rispetto della normativa vigente e delle deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b. Nell'inserimento al sistema, attraverso le credenziali già consegnate, delle proposte dei voti di profitto e di comportamento e delle assenze; detto inserimento va effettuato entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 8 giugno 2018;
- c. Nell'inserimento al sistema del giudizio per tutti gli alunni della scuola primaria;
- d. Nell'inserimento al sistema della nota esplicativa del voto di comportamento per tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Elenco documenti da consegnare al termine degli scrutini:

- Registri personali, debitamente compilati, datati e sottoscritti;
- Relazioni finali;
- Programmi svolti (limitatamente alla scuola secondaria di primo grado).
- Registro unico di classe e relativi allegati (programmazione di classe, documentazione attività didattica, certificazioni e documenti alunni, etc.);
- Elenco degli alunni ammessi/non ammessi alla classe successiva;
- Elenco degli alunni che dovranno sostenere eventuali prove suppletive;
- Registri dei consigli di Interclasse/intersezione (le coordinatrici di interclasse/intersezione);
- Relazioni e portfolio documentativo delle attività didattica e progettuali, curricolari ed extracurricolari, svolte nel corso dell'anno scolastico;
- Relazioni funzioni strumentali, referenti di commissione, progetti e gruppi di lavoro (NIV, RAV, PNSD, POF/PTOF, etc.);
- Richiesta ferie (che potranno essere concesse nel periodo 3 luglio al 31 agosto 2018).

Si ricorda che il Consiglio di classe riunito per lo scrutinio è un organo collegiale giudicante perfetto, il quale esige la presenza di tutti i suoi componenti, nessuno escluso e la validità delle deliberazioni da assumere. Non saranno effettuati scrutini senza la presenza di tutti i docenti facenti parte del Consiglio.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

A decorrere da giovedì 31 maggio 2018, nonostante la conclusione del servizio di refezione, giusta comunicazione del Comune di Monte San Giovanni Campano, pervenuta in data 11 ottobre 2017, prot. n. 17283, le attività didattico-educative della scuola dell'infanzia si svolgeranno secondo il regolare orario di funzionamento previsto per l'a. s. 2017/2018.

Le insegnanti, nel periodo dal 1 al 30 giugno 2018, lavoreranno in "compresenza", osservando l'orario a turno unico dalle ore 08:00 alle ore 13:00, proseguendo lo svolgimento delle attività programmate fino al termine dell'anno scolastico presso tutti i plessi della scuola dell'infanzia. Si invitano tutte le insegnanti a ricordare alle famiglie che la frequenza, nel rispetto della legge, dovrà essere garantita fino al termine delle attività fissato per il giorno, venerdì, 29 giugno 2018.

### **SUSSIDI DIDATTICI**

Tutti i sussidi didattici in carico ai plessi dovranno essere raccolti negli appositi locali protetti, dopo un accurato controllo a cura dei docenti responsabili di plesso (per i plessi esterni Porrino, Reggimento e La Lucca) e delle sig.re Anna Simone e Belli Anna unitamente alle insegnanti Compagnone Franca Rita e Gabriele Gabriella per la sede centrale.

Di tali sussidi verrà compilato un elenco in duplice copia che sarà sottoscritto dai responsabili di plesso. Una copia di tale elenco sarà consegnata in Direzione, l'altra dovrà essere esposta all'interno dei locali ove vengono riposti i sussidi.

Tutte le chiavi degli armadi presenti nelle classi/sezioni (munite di apposita targhetta), saranno consegnate al D.S.G.A. Maria Teresa Lombardi.

### **RESPONSABILI DI PLESSO**

Entro il 30 giugno 2018 consegneranno negli Uffici dello scrivente:

- richiesta di interventi di manutenzione e/o di arredi da presentare all'Amministrazione Comunale di Monte San Giovanni Campano;
- richieste materiali e sussidi didattici;
- plico contenente tutta la documentazione didattica e amministrativa ( permessi brevi, cambi di orario, circolari etc.)

### **GRUPPI DI LAVORO/COMMISSIONI**

I gruppi di lavoro per l'aggiornamento del RAV e del Regolamento di Istituto, per la formazione delle classi per l'a.s. 2018/2019 e per la predisposizione della documentazione didattica da inserire nel sito web dell'Istituto [www.montesangiovanniuno.it](http://www.montesangiovanniuno.it) si riuniranno dalle ore 08:30 alle ore 12:30 nei seguenti giorni:

da lunedì, 18 giugno 2018

a venerdì, 22 giugno 2018

Il GLI (GRUPPO di LAVORO per l'INCLUSIONE) è convocato alle ore 16:30 del giorno lunedì, 4 giugno 2018.

### **COLLEGIO DEI DOCENTI**

Il Collegio dei docenti per la valutazione complessiva delle attività del P.T.O.F., per l'aggiornamento del RAV e per tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente al termine dell'anno scolastico, sarà convocato con successiva comunicazione per fine giugno (giorni previsti 25/29 – orari previsti 09:00/16:00).

Il Dirigente scolastico  
Prof. Michele STARITA  
Documento firmato digitalmente